

---

## [Il numero 3 2017 di Rps sul futuro dei diritti sociali in Europa](#)

### **Rps 3 2017**

È online il [numero 3/2017](#) di Rps. Il fascicolo dedica la sezione monografica al futuro dei diritti sociali in Europa. Nella sezione Attualità si discute di politiche fiscali e welfare. Nel Dibattito di capitalismo.

Il modello sociale europeo è messo sotto tensione dalle asimmetrie crescenti interne all'Europa. I rigidi paletti dell'austerità permanente hanno fatto sì che gli obiettivi di ricalibratura o siano stati abbandonati, oppure sottoposti a strategie di contenimento dei costi che fanno emergere nuovi trade-off, tra espansione dei tassi di copertura dei servizi collegati al *social investment* e lavoro a bassi salari nei medesimi servizi, tra inserimento lavorativo e lavoro povero, tra spesa pubblica e spesa privata. In questo quadro si inserisce la sezione Tema del n. 3/17 di Rps. I contributi offrono uno spaccato del dibattito corrente sull'**Europa sociale**, con una particolare attenzione da un lato alle criticità interne e alle contraddizioni che hanno acuito i divari tra i paesi, dall'altro a riforme e innovazioni compatibili con un modello di sviluppo e di crescita diverso da quello consegnato dalla crisi. Di **politiche fiscali e welfare** si discute nella sezione Attualità dove si sottolinea la necessità di mettere a punto un **sistema tributario che garantisca il finanziamento dello Stato sociale** e, nel contempo, consenta di ridurre le forti disuguaglianze. Seguono la sezione Dibattito che prende le mosse dal volume di Mazzucato e Jacobs (2017), la rubrica **Questione sociale e neo-populismi** con un approfondimento sulla **cultura politica dei giovani** e infine un articolo sull'importanza dello **Stato** rispetto all'**innovazione sociale**.

**Contributi di:** Marco **Arlotti**, Riccardo **Bellofiore**, Lavinia **Bifulco**, Bea **Cantillon**, Andrea **Ciarini**, Colin **Crouch**, Fausto **Durante**, Franco **Gallo**, Francesco **Garibaldo**, Elisa **Lello**, Sarah **Marchal**, Marcello **Natili**, Andrea **Parma**, Laura **Pennacchi**, Fabrizio **Pirro**, Valeria **Pulignano**, Costanzo **Ranci**, Edoardo **Reviglio**, Francesco **Saraceno**, Gilberto **Turati**, Giovanna **Vertova**.

---

## [Il futuro dei diritti sociali in Europa. Nota introduttiva \(di Andrea Ciarini e Laura Pennacchi\) – Free Text](#)

### **RPS 3 2017**

Le asimmetrie crescenti interne all'Europa stanno ponendo una seria minaccia al futuro del modello sociale europeo. Dati gli stretti vincoli di bilancio che si impongono sulle agende nazionali, il rischio che si intravede è l'affermarsi di una forte divaricazione tra paesi che, nonostante il consolidamento fiscale, mantengono uno spazio di manovra per investire risorse in risposta ai bisogni sociali vecchi e nuovi e paesi che, in condizioni di bilancio più critiche, non hanno alternative al mero taglio della spesa sociale. In questo quadro i processi di ricalibratura su cui negli anni precedenti alla crisi era emersa una prospettiva di convergenza, almeno sul piano degli obiettivi, appaiono fortemente indeboliti e con essi anche quell'agenda di riforme, codificata nell'approccio dell'investimento sociale (Esping-Andersen, 2002; Vandenbroucke, Hemerijck e Palier, 2011; Bonoli, 2012; Morel, Palier e

---

Palme, 2012; Ascoli, Ranci e Sgritta, 2016; Hemerijck, 2013, 2017), che era stato ufficialmente riconosciuto dalle istituzioni europee. [[vai alla versione integrale dell'articolo - free text](#)]

---

## **Welfare occupazionale e welfare state: incastri virtuosi?**

**Roma 30 novembre, ore 10 - Presentazione del n 2/2017 di RPS**

**RINVIATA A GENNAIO 2018**

Se ne discute il **30 novembre** nella sede della **Cgil in Corso d'Italia, 25 dalle ore 10** in occasione della **presentazione del Volume n. 2/2017 RPS** La Rivista delle Politiche Sociali (<http://www.ediesseonline.it/riviste/rps>), con gli autori Marco **Arlotti**, Matteo **Jessoula**, Giulia **Mallone**, Franco **Martini**, Michele **Raitano**, Federico **Razetti** e con Nerina **Dirindin** e Cristian **Sesena**. Coordina Stefano **Cecconi** Direttore RPS

È gradita la conferma della partecipazione scrivendo a: [rps@ediesseonline.it](mailto:rps@ediesseonline.it)

[IL PROGRAMMA](#)

---

## **A fine anno il numero su La nuova emigrazione italiana**

**RPS 4 2017**

Da qualche tempo si è cominciato a prendere atto di una **ripresa della emigrazione dall'Italia verso alcuni paesi stranieri**, fenomeno già in atto da diversi anni e a cui sarà dedicata la sezione monografica del n. 4/2017 di Rps, curata da Enrico Pugliese. La prima questione di rilievo riguarda l'entità del fenomeno. Da qualche studio e da qualche elaborazione di dati ora disponibili risulta che si tratta di un fenomeno di massa. Una analisi comparativa tra i dati italiani e quelli dei principali paesi di immigrazione (Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera) mostra che il dato nazionale italiano sottostima pesantemente il fenomeno. Le nuove partenze si caratterizzano per una incidenza molto elevata di persone con **alto livello di scolarizzazione e a volte di qualificazione**. D'altronde questo dato fondato sul livello di scolarizzazione comporta il rischio di sottovalutazione della componente più precaria e meno scolarizzata. Infatti molte analisi di campo mostrano il **crescente ruolo di una componente «proletaria»** in questa nuova ondata: un ruolo che si può dedurre solo indirettamente dai dati statistici. A questo si collegano considerazioni relative alla **complessità delle figure sociali** di questo nuovo ciclo migratorio, non più solo proletaria come negli anni delle grandi migrazioni intraeuropee del dopoguerra, ma anche non composta esclusivamente da giovani alla ricerca di stili di vita diversi o da «cervelli in fuga». Una novità importante riguarda poi la **provenienza regionale** di questa nuova emigrazione nella quale una posizione rilevante è occupata da regioni tradizionalmente destinatarie di flussi migratori. Il caso più eclatante è quello della **Lombardia**. Questo riporta anche a un discorso più approfondito sulle **cause della nuova emigrazione**, in parte frutto della **crisi**, in parte accelerazione dei processi di **globalizzazione**, compresa la circolazione intellettuale delle *elites* culturali. Il carattere, la specificità di base di questa **nuova emigrazione di massa**, come **fuga dalla crisi**, sarà oggetto di un approfondimento relativo al **Mezzogiorno**, area di partenza per l'estero e per il resto del paese. Infine ci si concentrerà su **Inghilterra e Brexit** e sui rapporti tra i **nuovi e i vecchi emigrati** dal punto di vista della tutela, dell'assistenza e dell'associazionismo.

---

## Free Text

Nella sezione Free Text del sito della Rivista sono disponibili i seguenti articoli in versione sintetica. Si ricorda che versione integrale è riservata ai soli abbonati.

- [Rps n. 3 2017 Il futuro dei diritti sociali in Europa Ciarini e Pennacchi.pdf](#)
- [Rps 2 2017 A due anni dal rapporto sull'Equità di salute in Italia Costa e al free text.pdf](#)
- [Rps 2 2017 Associazioni datoriali nelle politiche di welfare Razetti free text.pdf](#)

---

## Abbonamento RPS

Ordinario **60 euro**; Estero **120 euro**; Sostenitore **180 euro**; Una copia **20 euro**; Arretrati **40 euro**

L'abbonamento è valido un anno dal momento dell'acquisto, dà diritto a ricevere i quattro fascicoli di Rps e consente l'accesso alla consultazione online degli articoli in archivio e la possibilità di scaricarli in formato pdf.

Abbonarsi è semplice [\[...\]](#)

---

### **INFO**

Redazione: 06 44870323 [ @ ] [rps@ediesseonline.it](mailto:rps@ediesseonline.it)

Ufficio Abbonamenti: Stefano Maggioli [ t ] 06 44870283 [ @ ] [ediesse@ediesseonline.it](mailto:ediesse@ediesseonline.it)

[www.ediesseonline/riviste/rps](http://www.ediesseonline/riviste/rps)

[www.ediesseonline.it](http://www.ediesseonline.it)

---